

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 16 ottobre 2015, n. 107

**Designazione di un componente del Collegio dei Revisori dei Conti nella Fondazione denominata "Terra Madre".**

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

La Fondazione Terra Madre, costituita il 12 dicembre 2005, è un progetto concepito da Slow Food per i difendere il piacere della tavola e il buon cibo e proteggere le culture locali di fronte alla crescente omogeneizzazione imposta dalle moderne logiche di produzione, distribuzione ed economia di scala.

Con DGR. n. 2 – 2007 del 23/01/2006, la Giunta regionale ha di aderito alla Fondazione Terra Madre in un ottica di totale condivisione dello scopo della stessa nonché dei principi ispiratori che la caratterizzano.

Considerato che l'articolo 14 dello Statuto prevede che: “il controllo contabile e la vigilanza sull'osservanza della legge in materia, l'accertamento della regolare tenuta della contabilità, l'esame delle proposte di bilancio preventivo e di quello consuntivo, nonché la verifica della loro corrispondenza alle risultanze dei libri e delle scritture contabili sono demandati ad un Collegio di tre revisori”.

Considerato che l'art. 7 dello Statuto della Fondazione demanda al Consiglio di Indirizzo, composto dai Legali rappresentanti dei Fondatori, o da loro delegati permanenti, la nomina dei tre Revisori dei Conti.

Considerato che si rende necessario provvedere alla designazione di competenza regionale di un componente del Collegio dei Revisori dei Conti.

Tenuto conto che:

in applicazione delle legge regionale 23 marzo 1995, n. 39 “Criteri e disciplina delle nomine ed incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la Regione Piemonte e i soggetti nominati”, l'Amministrazione regionale ha provveduto a pubblicare sul Supplemento del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 35 del 3 settembre 2015 il Comunicato relativo al bando per la raccolta delle candidature;

le candidature pervenute entro il termine di scadenza del bando sono state esaminate e valutate sulla base dei criteri generali stabiliti con deliberazione della Giunta Regionale n. 44-29481 del 28 febbraio 2000 “Approvazione dei criteri per le nomine in Enti e Istituzioni operanti nell'ambito della promozione dell'attività culturale e dello spettacolo, ai sensi dell'art. 2, comma 3 della l.r. 39/1995, sentita la Commissione consultiva per le nomine”, i quali consistono prioritariamente nella valutazione delle esperienze personali e professionali specificatamente riferite all'oggetto e alle finalità dell'ente o istituzione per il quale devono essere effettuate le nomine e, in subordine, nella valutazione complessiva del curriculum di studi;

le istanze presentate dalle persone sopra individuate, sono state esaminate anche alla luce di quanto previsto dalle seguenti normative:

- legge regionale 25 marzo 1995, n. 39 “Criteri e disciplina delle nomine ed incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la Regione ed i soggetti nominati”;

- art. 10 comma 2, legge regionale 27 dicembre 2012, n. 17 e s.m.i., “Istituzione dell'anagrafe delle cariche pubbliche elettive e di Governo della Regione e del Sistema informativo sul finanziamento e sulla trasparenza dell'attività dei gruppi consiliari e disposizioni in materia di società ed enti istituiti, controllati, partecipati e dipendenti da parte della Regione”, modificato con legge regionale n. 13 del 3 luglio 2013;
- decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235 “Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190.”
- decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 “Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”;
- decreto legislativo 24 giugno, n. 90 convertito in Legge n. 114/2014 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari”;

sulla base di tali considerazioni, le candidature sono state valutate ricevibili e coerenti con i criteri individuati dalla normativa sopra elencata, e tutti i curricula dei candidati, recanti i titoli di studio e le esperienze professionali e lavorative degli stessi, sono stati valutati di alto profilo e degni di considerazione;

Ritenuto pertanto di proporre un nominativo per un componente del suddetto Collegio.

Ritenuto in particolare che, in relazione alle finalità dell'Ente e tenuto altresì conto delle esperienze personali e professionali deducibili dai curriculum inviati e ora agli atti degli uffici regionali, il candidato più idoneo risulta la Dott.ssa SCJARAPPA Liliana nata a Ascoli Satriano (FG) il 25/01/1948, (omissis)

Tutto ciò premesso e considerato,

*decreta*

- di designare, per le motivazioni e secondo i criteri illustrati in premessa e ai sensi dell'art. 14 del vigente Statuto della Fondazione, quale componente del Collegio dei Revisori dei Conti nella Fondazione denominata “Terra Madre” la Dott.ssa SCJARAPPA Liliana.

L'applicazione di quanto sopra stabilito non comporta oneri di spesa a carico del bilancio della Regione Piemonte.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale n. 22 del 12 ottobre 2010.

Sergio Chiamparino